

CONTENT SEQUENCING

In sintesi

La strutturazione del contenuto in unità minime di significato e il loro ordinamento sequenziale rappresentano i principali elementi strategici per garantire l'efficacia didattica e la resa dei corsi multimediali Skilla. Strutturare il contenuto significa infatti fornire organizzazione e chiarezza.

Che cos'è?

Durante la fase di editing del corso la conoscenza da erogare viene strutturata in differenti livelli di profondità, macroaree, temi, fino ad arrivare alle lezioni multimediali (i veri e propri learning object). Anche la lezione è ulteriormente suddivisa in sottosezioni, ovvero unità elementari di significato. Ogni unità elementare rappresenta una "classe" di contenuto. Un'iconografia adeguata permette l'identificazione diretta del tipo di significato durante la fruizione.

Per sequencing si intende il raggruppamento efficiente di differenti unità elementari, in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici. In un progetto formativo sono di solito possibili numerose alternative di sequencing. Si può considerare il sequencing come la regia cinematografica dei corsi Skilla.

A cosa serve?

- permettere di predisporre (dal punto di vista del progettista) la conoscenza e l'informazione secondo il criterio della granularità e della riusabilità
- garantire maggior efficacia di apprendimento per il discente grazie all'organizzazione e alla contestualizzazione dell'informazione
- aumentare i vantaggi in termini di orientamento e chiarezza, grazie agli accorgimenti grafico-comunicativi